



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno giovedì 14 maggio 2026 alle ore 12.40 nel seguito della riunione di contrattazione svolta in presenza

VISTO l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2025/2026 finalizzata alla stipula siglata in data mercoledì 22 aprile 2026;

VISTO il parere favorevole dei Revisori dei conti per la compatibilità finanziaria Verbale n. 2026/004 del 13/05/2026;

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2025/2026

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.sa Sandra Spigarelli

PARTE SINDACALE

RSU

Romina Zara

Susta Paola

Severini Matteo

SINDACATI SCUOLA

non rappresentati

SINDACATI TERRITORIALI

CISL-FSUR (Assente)

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA (Assente)

FEDERAZIONE GILDA-UNAMS (Assente)

SNALS- CONFSAL (Assente)

ANIEF (Assente)



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025-2028 A.S. 2025-26

TITOLO PRIMO – PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione e durata

Il presente contratto integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia, ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'Istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi innovativi in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto riferito alle materie indicate nell'art. 11 comma 4 lettera c) CCNL 2022-24, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione fino alla stipula di un nuovo contratto. Esso viene portato a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione nel sito web dell'Istituto.

Per quanto non espressamente regolato nel presente contratto integrativo di istituto si fa rinvio alle norme vigenti ed al CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2022-24 stipulato il 23 dicembre 2025. Per quanto non espressamente previsto dal CCNL 22-24, ai sensi dell'art. 1 comma 16 "continuano a trovare applicazione, nei limiti del D.lgs 165 del 2001, i CCNL dei precedenti comparti di contrattazione e le specifiche norme di settore, ove compatibili e/o non sostituite dalle previsioni del presente CCNL e dalle norme legislative".

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, ai sensi del comma 2 art. 8 del CCNL 2022-24, le parti si incontrano entro sette giorni successivi alla richiesta di cui al comma successivo presso la sede dell'istituto, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata deve inoltrare richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del CCNL 2022-24 "attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività,
- si migliora la qualità delle decisioni assunte,
- si sostengono la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa,
- si attua la garanzia di sicure condizioni di lavoro."

Ai sensi dell'art.4 comma 3 del CCNL 2022-24 il sistema delle relazioni sindacali si articola presso le amministrazioni nei seguenti modelli relazionali:

- a. Partecipazione,
 - b. Contrattazione collettiva integrativa,
- da svolgere a livello competente per materia e secondo le discipline di sezione.

Il sistema delle relazioni sindacali è finalizzato ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti (comma 4 art. 4 CCNL 2022-24), è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione e risoluzione dei conflitti (art. 9 CCNL 2022-24).

Art. 4 – Soggetti e materie della relazione sindacale a livello di istituzione scolastica

La contrattazione integrativa per il settore scuola, ai sensi art. 11 comma 2 lettera c), si svolge a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e, per la componente sindacale, la RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL 22-24, che costituiscono la parte sindacale.

Sono materie di relazione sindacale a livello di istituzione scolastica:

-la contrattazione (art. 11 comma 4 lettera c), commi 6 e 7 del CCNL 2022-24) di cui al seguente art. 5 del presente contratto,

-il confronto (art. 11 comma 9 lettera b) del CCNL 2019-21) di cui al successivo art. 6 del presente contratto,

-l'informazione (art. 11 comma 10 lettera b) del CCNL 2019-21) di cui al successivo art. 7.

E' oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione quanto riportato al comma 5 dell'art. 11 del CCNL 22-24 riferito al protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero.

Art. 5 - Materie oggetto della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa le materie previste dall'art. 11 comma 4 lettera c) del CCNL 22-24:

c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative a progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249, della legge n.160 del 2019;

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4.12.2017 e s.m.i;

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola ed altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

c11) i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

E' inoltre oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica il Protocollo di Intesa per la determinazione dei contingenti del personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero di cui al comma 5 dell'art. 11 del CCNL 22-24.

Le materie a cui si applica l'art. 8 comma 6 sono quelle di cui ai punti c1), c5), c6), c7), c8), c9, c10), c11) del comma 4 e comma 5.

Le materie a cui si applica l'art. 8 comma 7 sono quelle di cui ai punti c2), c3), c4) del comma 4.

Art. 6 - Materie oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica

Sono oggetto di confronto con la RSU ai sensi dell'art. 6 del CCNL 2022-24:

b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24

[Firma]



b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out,
 b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità di accesso agli stessi;
 b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
 Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi ai sensi art. 6 comma 2 del CCNL 22-24 e qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 22-24. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
 Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni a livello di istituzione scolastica.
 Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Art. 7 - Materie oggetto di informazione a livello di istituzione scolastica

Ai sensi dell'art 5 comma 4 del CCNL 2022-24, fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti, l'informazione consiste nella trasmissione preventiva e puntuale di dati ed elementi conoscitivi da parte del Dirigente scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa di cui agli artt. 6 e 8 del CCNL 22-24.
 Sono oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs n. 165 del 2001 nelle modalità definite al comma 5 dell'art. 5 del CCNL 22-24.
 A livello di istituzione scolastica l'informazione di cui al comma 4 è data dal Dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10.9 di ciascun anno.
 Ai sensi dell'art. 11 comma 10 lettera b) sono oggetto di informazione alla RSU:
 b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 b3) i dati relativi all'utilizzo del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) del CCNL 18.01.2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Art.8 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si renda necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
 Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione, del confronto o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
 Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.
 Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

Art. 9 – Bacheca sindacale

La bacheca sindacale è presente quale "Albo sindacale" all'interno del sito istituzionale della scuola <https://istitutocomprendivoassisi3.edu.it/>. La RSU e qualsiasi rappresentante sindacale ha diritto ad "affiggere" documentazione riguardante materia contrattuale o del lavoro in conformità alla norma vigente sotto la propria responsabilità. La pubblicazione avviene a cura della segreteria della scuola dietro formale richiesta di affissione ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
 Il Dirigente trasmette alla RSU ed ai terminali associativi delle OO SS rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Agibilità sindacale

IC ASSISI 3
 Per la parte pubblica,
 il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26
 la RSU d'istituto
 la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signature]

Alla RSU ed ai dirigenti sindacali territoriali è consentito di comunicare con il personale scolastico per motivi di carattere sindacale, senza pregiudizio sullo svolgimento dell'attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti od in segreteria.

Alla RSU, previa richiesta è consentito l'uso gratuito del telefono, delle postazioni fisse con accesso ad internet e con dispositivi di scannerizzazione/stampa presenti in sala insegnanti e nei laboratori di informatica presenti ai plessi senza che questo comporti pregiudizio al normale svolgimento delle lezioni.

Art. 11 - Assemblee sindacali

Le assemblee sindacali che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 19-21, possono essere indette con specifico ordine del giorno:

- a) dalla RSU nel suo complesso (che la indice a maggioranza) e non dai singoli componenti nelle modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4.12.2017 e s.m.i.;
- b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 04/12/2017.

Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica.

Art. 12 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è normata dall'art. 31 del CCNL 19-21. Essa resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, e-mail o pec, al Dirigente Scolastico. La comunicazione è affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo sindacale telematico dell'istituzione scolastica.

Contestualmente alla affissione all'albo, il Dirigente scolastico ne farà oggetto di avviso, mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione di partecipazione espressa in forma scritta, con un preavviso di 48 ore dalla data dell'assemblea.

Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere della scuola ed in relazione ai diversi orari di servizio dalle ore 8.00 alle ore 16.15.

Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte individuale ed è irrevocabile.

Art. 13 - Svolgimento delle assemblee sindacali ai sensi art. 31 comma 9 lettera b) del CCNL 19-21

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi/sezioni i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

Viene concordata fra le parti la messa a disposizione dei locali dell'Auditorium presso la sede della secondaria di I grado dell'IC Assisi 3 per lo svolgimento di assemblee sindacali durante l'orario di lavoro. Le parti concordano la definizione di volta in volta, delle modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale messo a disposizione e l'utilizzo dei sistemi tecnologici dell'istituto.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, ai sensi dell'art. 31 comma 9 lettera b) del CCNL 19-21, si assicurano i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi alla scuola ed ad altre attività indifferibili come segue:

- a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi/sezioni si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede della secondaria di I grado e n. 1 assistente amministrativo nella sede della Delegazione-uffici in presenza di attività indifferibile, nessuno negli altri plessi;
- b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi/sezioni si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede Delegazione-uffici solo in presenza di attività indifferibile e di n.1 collaboratore scolastico per la vigilanza degli ingressi, in ogni singolo plesso di cui si compone l'IC Assisi 3.

Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, le parti concordano che:

-la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali concordati o che si rendano indifferibili viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) disponibilità degli interessati,
- b) se non sufficiente, rotazione secondo il criterio della minore anzianità di servizio,
- c) applicazione del criterio di rotazione fino all'intero coinvolgimento del personale ATA per almeno una turnazione.

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



Handwritten signature: RZSWS

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai dipendenti che effettuano lavoro agile e lavoro da remoto di cui al CCNL 19-21 parte comune Titolo III.

Art. 14 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa contrattuale vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998, dal CCNQ 04/12/2017 e dal CCQN 30/11/2023.

Il comma 5 del CCQN 30/11/2023 specifica che *"La ripartizione del contingente dei permessi tra le organizzazioni sindacali rappresentative e le RSU nelle Istituzioni scolastiche ed educative è effettuata - con le modalità e procedure previste dall'art. 11 (Criteri di ripartizione dei permessi sindacali per l'espletamento del mandato) - dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. Nel limite dei contingenti di permessi così individuati, il Ministero provvede ad una ulteriore ripartizione a livello provinciale, affidandone la gestione ai rispettivi uffici scolastici regionali per gli adempimenti successivi."*

La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente punto è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni.

Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico o comunque quando se ne riceve informativa, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Per non compromettere la funzionalità dei servizi essenziali, secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNQ sui diritti sindacali del 7.8.1998, il docente facente parte della RSU non utilizzerà i suddetti permessi se nelle stesse ore è impegnato in scrutinio o in operazioni di esame.

Art. 15 - Referendum

La RSU può avvalersi di strumenti di consultazione interna per questioni di contrattazione interna. Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire un referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Debbo essere rispettati i principi della trasparenza e dell'anonimato. Il Dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016-18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA." La riunione segue le seguenti finalità: a) informativa - materie: l'organizzazione scolastica, le mansioni e le priorità operative, b) organizzativa - materie: suddivisione dei compiti tra il personale ATA: sorveglianza, supporto alle classi, servizi generali, laboratori, segreteria, c) formativa/aggiornativa: materie: aggiornamenti normativi, procedure informatiche, sicurezza sul lavoro, privacy, protocolli igienico-sanitari, d) consultiva/partecipativa per il personale ATA.

Il personale ATA, individuato dal Dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di consultazioni elettorali

Nei singoli plessi dell'istituto sede di elezioni, infanzia Torchiagina, primaria Petrignano e Palazzo l'ente locale, previa stipula di specifico accordo, richiede la disponibilità al Dirigente scolastico di figure nei ruoli del collaboratore scolastico per lo svolgimento di funzioni miste con onere a suo carico per lo svolgimento delle seguenti mansioni: apertura/chiusura locali, vigilanza accessi, pulizia straordinaria prima e dopo voto.

Le parti concordano i criteri generali con cui giungere alla definizione del contingente che si rende necessario per il ricoprimento delle funzioni miste a seguito presentazione di istanza volontaria da parte dei collaboratori scolastici:

- essere personale a tempo indeterminato in servizio presso l'IC Assisi 3;
- in via prioritaria le disponibilità dei collaboratori che sono stati assegnati per l'anno scolastico ai plessi direttamente interessati dalle operazioni di voto, in via subordinata le disponibilità degli altri collaboratori scolastici;
- l'adeguatezza con cui è stato svolto l'incarico ove ricoperto negli anni precedenti;
- un massimo n.2 collaboratori scolastici per ogni plesso sede di seggio.

IC ASSISI 3
Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26
la RSU d'Istituto
la parte sindacale OO.SS. firmatarie CCNL 22-24



Handwritten signature/initials

In caso di eccesso di disponibilità, oltre i criteri di cui sopra, si terrà conto del monte ore a credito di ciascun collaboratore.

In caso di n.2 collaboratori nello stesso plesso sede di seggio l'orario di servizio nelle giornate coinvolte tra i collaboratori dovrà essere equamente ripartito. Di conseguenza, anche i recuperi e i compensi relativi saranno proporzionalmente ripartiti.

In presenza di conclamate esigenze di servizio, il Dirigente scolastico può disporre, attraverso un ordine di servizio, la prestazione lavorativa nei plessi ove non si svolgono le elezioni, dei docenti in materia di supplenza, o di presenza del personale ATA, originariamente assegnati ai plessi dove si svolgono le elezioni.

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali

Verificato che la Sec.I° è l'unico plesso strutturato con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana, e che il personale collaboratore scolastico della secondaria di I grado "F. Pennacchi", può essere adibito a regimi di orario articolati su più turni, al personale operante nel plesso ove turnante ed assunto con contratto a tempo pieno, è riconosciuto il beneficio della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali (dell'art.55 CCNL 2006-2009 Scuola) per il corrente anno scolastico. La riduzione si configura come strumento di flessibilità volto a remunerare il disagio causato dal particolare regime orario richiesto al collaboratore scolastico al fine di assicurare l'ampliamento dei servizi all'utenza. Detta riduzione è applicabile per il solo periodo di effettivo svolgimento dell'orario di lavoro superiore alle 10 e nel periodo di svolgimento delle attività didattiche comprensive degli esami al termine del primo ciclo. Si convengono le seguenti modalità di godimento: 1) Riduzione giornaliera: Il personale ATA beneficia della riduzione (spesso 35 ore e 20 minuti o 35 ore e 30 minuti) posticipando l'entrata o anticipando l'uscita di circa 10 minuti al giorno. 2) Accumulo ore (Banca ore): il personale lavora comunque 36 ore, accumulando l'ora di riduzione. Al raggiungimento di 6 ore, queste possono essere fruite come giornate di ferie aggiuntive nei periodi di sospensione didattica. In relazione al monte ore complessivo maturabile per ogni unità di personale avente diritto le parti convengono per la modalità 1) di destinare fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo.

Art. 19 - Flessibilità oraria e fruizione permessi orari personale ATA

L'art. 67 del CCNL 19-21 "*Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari*" definisce la fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari per un massimo di 18 ore nell'anno scolastico.

L'art. 68 CCNL 19-21 "*Permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge*" prevede tre giorni di permesso, ove ne ricorrano le condizioni per il dipendente ATA, di cui all' art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, anche utilizzabili ad ore nel limite massimo di 18 ore mensili. Al fine di garantire la funzionalità del servizio e la migliore organizzazione delle attività amministrative, il dipendente usufruente predispone una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi da comunicare all'inizio di ogni mese. Il dipendente ha altresì diritto, ove ne ricorrano le condizioni, ad altri permessi retribuiti di cui al comma 4 dell'art. 69. L'assenza dovrà essere comunicata con un preavviso di tre giorni fatto salvo quanto disciplinato dal comma 5 dell'art. 68.

L'art. 69 CCNL 19-21 "*Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici*" prevede il riconoscimento per i dipendenti ATA specifici permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

Art. 20 - Formazione del personale

L'art. 36 del CCNL 2019-21 regola la partecipazione del personale scolastico ad attività di formazione. Al c.1 definisce la formazione "*una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane*". [...], al c.4 "*La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità*", al c. 5 "*I corsi di formazione organizzati dall'amministrazione centrale o periferica o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e in ogni caso fuori dall'orario di insegnamento. Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti*", al c.7 "*per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività di insegnamento di cui all'art. 43 (attività dei docenti). Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44 (attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di cui all'art. 78*" ed al c. 8 "*Il personale docente ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione [...]*".

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



L'Istituto definisce all'interno del Piano Triennale di Formazione 2025-28, aggiornato annualmente, su delibera del Collegio docenti quali sono le priorità formative e di aggiornamento e le relative iniziative di formazione parte integrante dello stesso per il personale docente che rappresentano una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal PTOF. Per il personale ATA le priorità ed i bisogni formativi, sentito il personale in avvio d'anno, sono definite all'interno del Piano delle Attività predisposto dal DSGA in avvio d'anno ed adottato dal Dirigente scolastico ed oggetto di integrazione in corso d'anno ove se ne ravveda la necessità.

Art. 21 - Attività di formazione del personale docente

I docenti ai sensi del comma 7 dell'art. 36 del CCNL 19-21 per la partecipazione alle attività di formazione parte integrante del Piano Triennale di Formazione dell'Istituto, comprensive della formazione in materia di sicurezza, impiegano le ore 80 di cui all'art. 44 ove non utilizzate dal Piano delle Attività funzionali all'insegnamento adottato annualmente.

Per la remunerazione delle eventuali ore eccedenti annualmente viene assegnato uno specifico finanziamento ai sensi dell'art. 78 C.7 lettera J) del CCNL confluyente nel F.I.S..

Le parti concordano i seguenti criteri generali di utilizzo di dette risorse:

-l'assegnazione delle risorse è riferibile alle sole attività di formazione parte integrante del Piano Triennale di Formazione dell'Istituto, comprensive della formazione in materia di sicurezza;

-l'assegnazione di importi forfettari è per i docenti che hanno concluso la formazione con il conseguimento dell'attestazione di validità del percorso di formazione seguito e per le ore effettive svolte;

-la presentazione di una richiesta di accesso alle risorse della formazione documentata con attestazione da parte dei singoli docenti per i percorsi formativi svolti e l'autocertificazione delle ore impegnate nelle attività del Piano delle Attività e delle conseguenti ore eccedenti parametrize alla quota individuale delle 80 ore;

-l'assegnazione di compensi forfettari per fasce di frequenza oraria eccedente dei percorsi di formazione:

- a) da 1 a 5 ore
- b) da 5 a 10 ore
- c) da 10 a 15 ore
- d) superiore a 15 ore

definendo per ciascuna fascia un valore di diretta proporzionalità sulla base delle risorse annualmente erogate e del numero di richieste presentate;

-il valore forfettario massimo orario attribuibile non potrà eccedere i 10 euro lordo dipendente/ora.

Art. 22 - Attività di formazione del personale A.T.A.

Per il personale ATA (comprensivo del DSGA) le priorità ed i bisogni formativi, sentito il personale in avvio d'anno, sono definite all'interno del Piano delle Attività predisposto dal DSGA in avvio d'anno ed adottato dal Dirigente scolastico ed integrato in corso d'anno ove se ne ravveda la necessità.

Per richiedere di partecipare alle iniziative di formazione e/o aggiornamento in orario di servizio il personale A.T.A. dovrà essere presentata formale richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico almeno 5 (cinque) giorni prima rispetto alla data dell'attività di formazione che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego. La concessione dell'autorizzazione da parte del Dirigente scolastico è subordinata alla congruenza con le priorità ed i bisogni formativi definiti all'interno del Piano delle Attività e sarà subordinata alle esigenze di funzionamento del servizio.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, alla congruenza con gli specifici profili professionali e mansioni assegnate ed alla compatibilità economica per la formazione a carico del bilancio, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, comunque, il tempo necessario al raggiungimento della sede di svolgimento della formazione.

Il riconoscimento delle ore di partecipazione a tali iniziative quali ore di servizio avverrà con il conseguimento dell'attestazione di validità del percorso di formazione seguito e per le ore effettive svolte. Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione autorizzate svolte al di fuori dell'orario di servizio, ha diritto al recupero delle ore effettuate.

Il Dirigente Scolastico assicura, compatibilmente con le esigenze di servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la più ampia partecipazione alle iniziative di formazione individuate dalla scuola anche in aggiunta a quanto stabilito dalla normativa.

Nel caso in cui il numero di richieste per percorso formativo specifico sia tale da non garantire l'erogazione del servizio, il Dirigente scolastico, dopo aver segnalato agli interessati tale problema individuerà le unità di personale cui concedere l'autorizzazione in applicazione dei seguenti criteri:

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OGS firmatarie CCNL 22-24



-coerenza con il profilo professionale ed il mansionario: 1. attinenza diretta tra contenuto del corso e mansioni previste dal profilo professionale, 2. priorità ai corsi che incidono su competenze obbligatorie o normative, 3. riconoscimento di percorsi utili allo sviluppo di competenze trasversali funzionali al servizio, 4. precedenza al personale con incarico specifico coerente con il percorso di formazione, 5. proseguimento di un percorso di formazione già frequentato;

-criteri organizzativi: 6. Possibilità di fruizione in modalità blended o online quando compatibile, 7. disponibilità ad una restituzione interna (condivisione materiali/competenze), 8. Rotazione tra il personale dando precedenza a chi nell'arco del triennio avrà usufruito del minor numero di giorni di formazione. In caso di parità si effettuerà il sorteggio.

Il recupero delle ore effettuate dovrà avvenire prioritariamente nel corso dei periodi di sospensione dell'attività didattica o al di fuori di detti periodi in forma frazionata con recuperi orari fino ad un minimo di 30 minuti sulla base delle esigenze di servizio e sentito il personale interessato.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.

Art. 23 - Campo di applicazione

Il presente capo è predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di normativa vigente dal D.lvo n. 81/2008 e sue ss.mm.ii., dal CCNL 19-21 comparto istruzione e ricerca (art. 30 comma 4 lettera c1) e dalla restante normativa contrattuale relativa ed applicabile all'ex. comparto scuola (CCNL 2006-09).

Art. 24 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2 c. 1 b, deve attendere agli obblighi di cui all'art. 18 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Art. 25 - Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, figure tra il personale in servizio presso l'Istituto Scolastico, secondo la dimensione della scuola, il numero delle scuole e le attività svolte; i lavoratori saranno incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza. I nominativi del personale incaricato e del RSPP (eventualmente degli ASPP) sono riportati nell'organigramma sicurezza presente in ogni plesso ed esposto all'ingresso (portineria). L'organigramma è parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

I lavoratori designati, docenti o ATA, non possono, se non per giustificato motivo, rifiutare la designazione; devono essere in numero sufficiente, devono essere formati e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni e dei rischi specifici dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico determina i fondi per il funzionamento e le spese.

Art. 26 - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), individuandolo stesso prioritariamente all'interno dell'Istituto, eventualmente incarica persone o servizi esterni. Gli addetti e i responsabili dei servizi, interni o esterni, devono possedere specifiche capacità e requisiti professionali, avendo frequentato appositi corsi di formazione professionale e relativi aggiornamenti.

Per l'a.s. 25-26 il Responsabile SPP è l'ing. Carlo Fabio Piccioni, consulente esterno.

Art. 27 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato la presenza di rischi per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria ordinaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute elencati nel D.lgs. 77/92 e integrati nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., oppure l'uso sistematico ed abituale di videotermini, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



RSU CB

RS

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in possesso dei titoli e requisiti indicati all'art. 38 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed iscritti nell'elenco dei medici competenti tenuto presso l'Ufficio II della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute.
Per l'a.s. 2025-26 la figura individuata è la Dott.ssa Renata del Tosto.

Art. 28 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente e degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici (parte luoghi di lavoro), dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 29 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il Direttore SGA, il RSPP, il Medico Competente ove nominato, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ed eventualmente i referenti per la sicurezza dei vari plessi.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

1. il Documento di Valutazione dei Rischi e il Piano dell'Emergenza;
2. l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
3. i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale;
4. i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

La riunione non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale.

Art. 30 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti del personale in servizio presso l'Istituto Comprensivo Assisi 3 e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i contenuti minimi individuati dall'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025 (rep. atti n. 59/CSR).

Art. 31 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'Istituto, tra personale che ha dato disponibilità e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisire attraverso la frequenza di un apposito corso).

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato preventivamente e tempestivamente per quanto riguarda tutti gli atti ed in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituto; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico con frequenza annuale della durata di 8 ore.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del Medico Competente.

La consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., agli articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate.

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della *privacy*;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

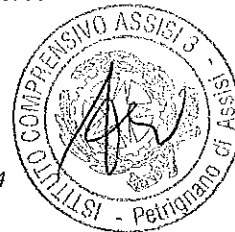
IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

La RSU ha individuato, relativamente alla designazione dell'RLS, l'insegnante Cosimetti MariaRita. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 2006-2009 all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU o dietro proprie dimissioni. Entro dieci giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Art. 32 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico di cui si compone l'Istituto Comprensivo ASSISI 3 sono individuate almeno le seguenti figure sensibili, presenti durante lo svolgimento dell'attività del singolo plesso:

- a) un preposto,
- b) due addetti al primo soccorso e gestione dell'emergenza,
- c) due addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e, comunque, di gestione dell'emergenza.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Capo II CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI, NONCHE' DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI PREVISTI DALLA NORMA 146/1990

Art. 33 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

L'Accordo Nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e le procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero nel comparto istruzione e ricerca sottoscritto dall'ARAN e le OO.SS. firmatarie del 2.12.2020 ratificato con delibera il 17.12.2020 dalla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge di sciopero nei servizi pubblici essenziali modifica quanto disposto dall'art. 12 comma 4 lettera c 5) del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 2016-18 che la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 rappresentati dai contingenti minimi del personale in caso di sciopero, sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di ogni singola istituzione scolastica cessa di avere applicazione come ribadito al comma 5 dell'art.30 del CCNL 19-21.

"L'Accordo attua le disposizioni contenute nella Legge 146/1990, come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, in materia di servizi essenziali in caso di sciopero, indicando le prestazioni indispensabili e fissando i criteri per la determinazione dei contingenti di personale tenuti a garantirle (all' art. 1 comma 2) e stabilisce all' art. 3 comma 2 che "presso ogni istituzione scolastica ed educativa che il Dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del D.lgs n. 165/2001 individuano in un apposito protocollo d'intesa, nel rispetto di quanto indicato al comma n. 1 il numero dei lavoratori necessari ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali si dovrà privilegiare la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione. In ogni caso per garantire le prestazioni indispensabili si dovrà tendere ad utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori."

Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto fra il Dirigente scolastico, Sandra Spigarelli e le OO.SS. nonché del conseguente Regolamento del 14.07.2021 prot. 6154.

Capo III CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI MIGLIORAMENTO

Art. 34 - Risorse finanziarie disponibili

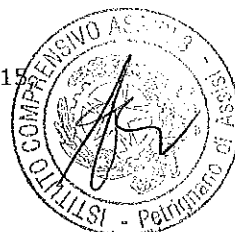
Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio al personale dell'IC Assisi 3, costituenti il piano risorse complessive per l'a.s. 2025/2026, sono rappresentate da:

A) Fondo unico per il miglioramento dell'offerta formativa, MOF, (ai sensi art. 78 CCNL 2019/21) assegnazione 25-26 prot. 13535 del 1.10.2025:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa,
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA,
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.) annualmente stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM),
- d. risorse per le attività complementari di educazione fisica,
- e. risorse per l'indennità di direzione parte variabile del DSGA,
- f. risorse per la valorizzazione del personale scolastico di cui all'art.1 comma 126 Legge 107/15

IC ASSISI 3
Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26
la RSU d'istituto
la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



Handwritten signatures of the representatives.

g. risorse destinate ai docenti che effettuano attività di formazione in eccesso monte ore di cui art. 44 CCNL;

h. ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti.

B) ogni altra risorsa stanziata dal MIM:

h. assegnazione oneri relativi all'indennità di sostituzione parte variabile del DSGA a.s. 24/25,

C) eventuali residui del MOF non utilizzati negli anni scolastici precedenti,

D) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire in forma accessoria il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

Art. 35 - Fondo unico per il miglioramento dell'offerta formativa

Il Fondo Unico per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025-26 per la retribuzione accessoria comunicato dal MIM con nota prot. 13535 del 01.10.2025 è ammontante a **50.268,61** euro lordo dipendente.

La complessità organizzativa dell'istituto è così determinata:

- n. **5** punti di erogazione,

- n. **88** posti in organico di diritto,

- n. **71** unità di personale docente in organico di diritto,

- n. **17** unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Sulla base di detta complessità sono state assegnate dal MIM le risorse complessive del MOF 2025-26 ammontanti a **57018,38**, euro lordo dipendente.

Si specifica che ai sensi art. 78 c.7 lettera j) la quota assegnata per la formazione docenti è di **2026,20** euro compresa all'interno del F.I.S..

Con nota MIM prot. 44640 del 05/12/2015 sono stati assegnati **136,25** euro (lordo dipendente) quale integrazione FIS anno scolastico 2025/2026-funzioni strumentali.

Con nota MIM prot. 44640 del 5/12/2025 sono stati assegnati **111,55** euro (lordo dipendente) quale integrazione prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Con nota MIM prot. 44640 del 5/12/2025 sono stati assegnati **344,79** euro (lordo dipendente) quale integrazione prestazioni aggiuntive del personale ATA- assistenza alunni disabili.

Con nota MIM prot. 44640 del 05/12/2015 sono stati assegnati **488,29** euro (lordo dipendente) quale integrazione ore eccedenti.

Con nota MIM prot. 31828 del 18/11/2025 sono stati assegnati **135,70** euro (lordo dipendente) quale integrazione prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Con nota MIM prot. 65917 del 16/12/2025 sono stati assegnati **221,62** euro (lordo dipendente) quale indennità di sostituzione del DSGA a.s. 24-25.

Le **economie** riguardanti lo scorso anno scolastico ammontano a **6.749,77** euro.

Le risorse assegnate per l'anno corrente sommate alle economie dell'anno precedente sono pari a **58456,58** euro.

Il Fondo unico per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a specifiche attività e può essere impegnato solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

In merito alle destinazione delle risorse costituenti le economie ed i rimborsi relativi al precedente a.s. ammontanti a **6749,77** euro, comprensive del contributo per l'indennità di sostituzione del DSGA le parti concordano:

- di riassegnare le economie relative all'a.s. 24-25 ai rispettivi ambiti di assegnazione aumentando le quote di risorse del corrente anno scolastico ove riprogrammate anche per il corrente a.s..

Per il presente anno scolastico Fondo unico per il miglioramento dell'offerta formativa comprensivo dei residui del precedente anno scolastico è ripartito come segue:

a.s. 25-26 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	3539,61
RESIDUI a.s. precedente	-0,03
Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse	136,25
RISORSE RIPARTIBILI	3675,83
INCARICHI SPECIFICI	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	2124,49
RESIDUI a.s. precedente	113,65
Nota 31828 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse	135,70
Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse	111,55

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOS firmatarie CCNL 22-24

Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse Assistenza alunni disabili	344,79
RISORSE RIPARTIBILI	2830,18
ORE ECCEDENTI	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	1995,69
RESIDUI a.s. precedente	1883,62
Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse	488,29
RISORSE RIPARTIBILI	4367,60
ORE ECC. AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	771,82
RESIDUI a.s. precedente	22,98
RISORSE RIPARTIBILI	794,80
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	8555,56
RESIDUI a.s. precedente	585,20
RISORSE RIPARTIBILI	9140,76
FONDO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA (FIS)	lordo dipendente (euro)
ASSEGNAZIONE a.s. 25-26	33281,44
comprensiva della quota FORMAZIONE DOCENTI	4144,35
RESIDUI a.s. precedente	(FIS docente 2180,90 FIS ATA 981,50 FONDO RISERVA 20,00 SOST. DSGA 961,38 FORM. DOCENTI 0,57)
Nota 65917 del 16/12/25 SOST. DSGA Ulteriori risorse a.s. 24/25	221,62
RISORSE RIPARTIBILI	37647,41
RISORSE COMPLESSIVE RIPARTIBILI	58456,58
INDENNITA' DSGA	

Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse - INDENNITA' DSGA A.S. 25/26	305,38
Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse - INDENNITA' DSGA A.S. 23/24	308,00
Nota 53313 del 6/12/25 - Ulteriori assegnazioni - Pratiche pensionistiche	820,05
Nota 44640 del 5/12/25 - Assegnazione ulteriori risorse - SOST. DSGA 1/1/22 - 31/8/24	463,72

Art. 36 - Altre risorse finalizzate provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati e criteri di utilizzo del personale

Le risorse finalizzate a specifiche attività e destinate al compenso accessorio del personale, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnate solo per tali attività, a meno di diversa e specifica indicazione.

Per il corrente a.s. con destinazione il personale docente impegnato in attività di insegnamento in orario aggiuntivo per attività di potenziamento della lingua italiana come seconda lingua sono disponibili:

1-Risorse Comune di Assisi assegnate con Determina Dirigenziale n. 1266 del 6/11/2025 per il supporto linguistico a minori stranieri ammontanti a € 469,00.

Per il personale ATA il rimborso ai collaboratori scolastici - funzioni miste erogate dal Comune di Assisi per il referendum marzo 2026 per € 1.100.

Art. 37 - Finalizzazione delle risorse

Sono oggetto della seguente contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa le

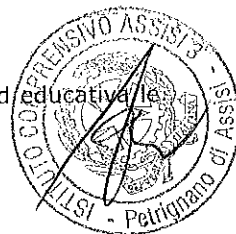
IC ASSISI/3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOS firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

materie previste dall'art. 11 comma 4 lettera c) del CCNL 22-24 di seguito elencate:

c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative a progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249, della legge n.160 del 2019;

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

Art. 38 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

La legge di Bilancio per l'anno 2020 (art. 1 comma 249 della Legge 27 dicembre 2019, n.160) prevede che: *"le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1, comma 126 della legge 107/2015, già confluite nel fondo di miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione"*. Le parti concordano i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente di ruolo, non di ruolo con supplenza annuale o fino al termine delle attività didattiche (art. 1 commi 126-129 legge 107/2015 e legge 159/2019) come a seguire indicato:

1. la somma ripartibile per l'a.s. 2025-26 di **9140,76 euro** lordo dipendente è così destinata:

1.1. in quota parte del 98% destinata a confluire nel Fondo dell'istituzione scolastica,

1.2 in quota parte del 2% al DSGA per intensificazione della sua prestazione lavorativa, attribuibile come compenso pesato relativamente ai giorni effettivi di servizio.

quota confluyente nel FIS	intensificazione DSGA
98%	2%
8957,95	182,81
euro lordo dipendente	euro lordo dipendente

2. Le risorse confluenti nel Fondo Istituzione Scolastica sono assegnabili in conformità con il quadro normativo vigente alle seguenti professionalità:

-docenti a TI,

-docenti a TD con supplenza annuale o fino al termine delle attività,

-al personale Ata a T.I. o con supplenza annuale o fino al termine delle attività.

3. La ripartizione delle risorse confluenti nel Fondo Istituzione Scolastica è operata applicando le percentuali a seguire individuate:

a) per il 75% al personale Docente,

b) per il 25% al personale ATA.

La quota assegnata al personale docente (75%) non ha ulteriori vincoli di destinazione e confluisce ad aumentare la quota FIS docenti per la somma di **6718,46 euro**.

La quota assegnata al personale ATA (25%) ammonta a **2239,49 euro** con vincolo di destinazione: intensificazione e lavoro straordinario degli assistenti amministrativi e lavoro straordinario dei collaboratori scolastici. Le quote individuate di ripartizione sono:

-ass. amministrativi circa 43,5% ed un'articolazione in lavoro straordinario compensato su base oraria ed intensificazione su base forfettaria

-collaboratori scolastici 56,5% ed un'articolazione in lavoro straordinario compensato su base oraria ed intensificazione su base forfettaria.

Le parti convengono inoltre che le quote di straordinario vengono pagate:

1) al personale amministrativo in forma prioritaria rispetto alla possibilità di recupero per una soglia individuale di 9 ore annuali su 36. Al dipendente con prestazione lavorativa part-time si dà applicazione in proporzione. In presenza di avanzi individuali per quote di straordinario non raggiunte e minori di 9 ore è data facoltà al personale che ha maturato quote superiori di richiedere a domanda di poter usufruire del recupero/pagamento fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

2) al personale collaboratore scolastico in forma prioritaria rispetto alla possibilità di recupero per una soglia individuale di 5 ore annuali su 65. Al dipendente con prestazione lavorativa part-time si dà applicazione in proporzione. In presenza di avanzi individuali per quote di straordinario non raggiunte e minori di 5 ore è data facoltà al personale che ha maturato quote superiori di richiedere a domanda di poter usufruire del recupero/pagamento fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.



Risorse art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015			
Assegnazione a.s. 2025-26	9140,76		euro lordo dipendente
FLESSIBILITA' EDUCATIVA ed ORGANIZZATIVA			
PROFILO		quota %	importo
PERSONALE		98%	8957,95
quota parte 100% personale della scuola senza ulteriore vincolo di destinazione			
docenti (FIS)		75%	6718,46
Ata (ass. amm. e coll. scolastici)		25%	2239,49
aa.ss	43,50%	intensificazione ass. amm.	400
coll.sc.	56,50%	intensificazione collaboratori	371,54
		straordinario (36 ore) ass.amm	574,2
		straordinario (65 ore) coll. scol.	893,75
Direttore dei SGA		2%	
		intensificazione	182,81
TOTALE		100	9140,76
DISAVANZO			0

Art. 39 - Criteri per la ripartizione delle risorse finalizzate alle funzioni strumentali

Preso atto degli atti deliberativi del Collegio Docenti nei quali vengono individuate le Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa, le parti concordano il seguente criterio per la ripartizione delle risorse finalizzate di cui all'art. 31 del contratto CCNL 19-21:

-in relazione a priorità, traguardi ed obiettivi di processo individuati nel RAV della scuola, alle azioni oggetto del Piano di Miglioramento e della programmazione triennale del PTOF 2025-28 relativamente all'a.s. 2025-26 e ai relativi n.3 ambiti di intervento e n.5 funzioni strumentali deliberate dagli OO.CC ricoperte da 7 unità di personale docente individuate dal Collegio Docenti, le risorse disponibili di **euro 3675,83** sono ripartite con compenso annuo di natura forfettaria equivalente per ciascuna unità di personale ricoprente l'incarico.

A.S. 2025-26 lordo dipendente			
FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF (ART. 33 CCNL 2006-09)			3675,83
AMBITI INTERVENTO FS		unità	tot. l.dip./unità
SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE	Supporto al PTOF	2	1050,24
	Autovalutazione degli apprendimenti	1	525,12
	Territorio e famiglie	1	525,12
FORMAZIONE	Formazione	1	525,12
INCLUSIONE	Inclusione ed Integrazione	2	1050,24
TOTALE		7	3675,84
RISORSE RESIDUE			-0,01

Art. 40 - Incarichi specifici

L'individuazione degli incarichi specifici, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 19-21, è operata dal Dirigente su proposta del titolare dell'incarico di DSGA e tiene conto della presenza in istituto di unità di personale in

IC ASSISI 3
Per la parte pubblica,
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26
la RSU d'istituto
la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



possezzo delle diverse posizioni economiche, nell'ambito del Piano delle attività del personale ATA relativo all'a.s. 25-26 ricoprente posti di tipologia a tempo indeterminato.

Incarichi specifici per i servizi amministrativi

Tipologia e numero incarichi individuati:

- Attività di gestione archivio digitale e progetti ERASMUS n. 1 incarichi;
- Attività di supporto gestionale delle piattaforme educative d'istituto: n. 1 incarichi;
- Gestione graduatorie interne e GPS n. 2 incarichi

Incarichi specifici per i collaboratori scolastici

- assolvimento di ulteriori compiti legati all'assistenza agli alunni diversamente abili n. 8 incarichi

Assegnazione degli incarichi

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, individuati previo confronto con la RSU ai sensi art. 30 comma 9 lettera b1) CCNL 19-21, in ordine di priorità:

- 1.comprovata professionalità specifica, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze lavorative acquisite,
 - 2. disponibilità al ricoprimento dell'incarico,
- L'atto con il quale viene conferito l'incarico specifica:
- il tipo di incarico,
 - le modalità di svolgimento,
 - la durata,
 - gli obiettivi da raggiungere rispetto al piano delle attività,
 - il compenso previsto.

Modalità di svolgimento dell'incarico:

a) Ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2019-21, gli incarichi devono comportare assunzione di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto, devono essere collocati nell'ambito delle attività e delle mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza, possono essere svolti, sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, sia in orario straordinario.

L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non deve essere già ricompreso nelle attività del fondo d'istituto.

b) L'assenza dal servizio dell'unità di personale assegnataria dell'incarico, avente carattere di continuità, superiore a 15 giorni o a un monte ore riparametrizzato per incarichi su frazioni orarie, può comportare l'assegnazione dello stesso ad altra persona che ne svolgerà la funzione. Detto personale sarà individuato fra il personale che avrà dichiarato la propria disponibilità. Al rientro detta attività viene riassegnata allo stesso. Il relativo compenso viene ripartito in proporzione al periodo di effettivo svolgimento.

L'assenza dal servizio, anche non continuativa, superiore ai 10 giorni, comporta una riduzione del compenso direttamente proporzionale di cui al presente articolo, sono assenze non conteggiabili quelle relative a: congedo per maternità obbligatorio, ferie, permessi per motivi personali/familiari.

c) Nel caso risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è facoltà del Dirigente non corrispondere o ridurre il compenso di cui al presente articolo, sentito il Direttore SGA, previa acquisizione di informazioni presso il dipendente. Il Dirigente, sentito il Direttore SGA, può conferire ad altro dipendente l'incarico revocato e la parte di compenso non erogato.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'incarico è rimessa al Direttore SGA quale preposto della direzione dei servizi amministrativi e generali.

Qualora il Direttore SGA rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a darne comunicazione tempestiva all'interessato e informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenza avuto riguardo a quanto previsto alla lettera c) del presente articolo.

Ripartizione delle risorse:

La ripartizione delle risorse complessive disponibili per l'a.s. corrente di **2830,18 euro lordo dipendente**, è concordata fra le parti e definita dai seguenti criteri:

- le risorse relative all'a.s. 2025/2026 sono destinabili al personale ATA che non gode del beneficio della prima e/o seconda posizione economica come specificato:

Posizione economica	Collaboratore scolastico	Assistente amministrativo
Titolarità (T.I.)	10 1 PT a 24 ore	4
Contratto a T.D.	3 1 PT a 12 ore	1 su 30 1 su 6 ore ciascuno
Seconda posizione	Non prevista	0
Prima posizione	1	0
Nessuna	9	4

- le risorse complessive 2830,18 euro sono così assegnate dal MIM:

a.incarichi specifici del personale ATA per un ammontare di **2485,39 euro**

b.incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso (CCNI FMOF 26.9.2024) per un ammontare di **344,79 euro;**

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSs firmatarie CCNL 22-24



vengono ripartite sulla base delle diverse finalizzazioni:

a. incarichi specifici del personale ATA per un ammontare di **2485,39 euro**

- per l'65% al personale assistente amministrativo euro 1615,50,

- per l'35% al personale collaboratore scolastico euro 869,89,

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Risorse del profilo	1615,50		869,89
AMBITO		Obiettivo	Importo lordo dipendente (euro)
DIDATTICA/STUDENTI/PIATTAFORME EDUCATIVE	1	Attività di gestione piattaforma educativa di istituto: n. 1 incarichi;	403,88
PROCEDURE AMMINISTRATIVE-GRADUATORIE GPS	2 (1 pt)	Gestione graduatorie interne e GPS n. 2 incarichi con proporzionalità di ripartizione al tempo di servizio	807,76
PROCEDURE AMMINISTRATIVE-FLUSSO DOCUMENTALE + PROGETTAZIONE ERASMUS	1	Attività di gestione archivio digitale n. 1 incarichi;	403,88
COLLABORATORI SCOLASTICI Risorse del profilo			1214,68
Risorse lettera a.			869,89
Risorse lettera b.			344,79
SUPPORTO ALUNNI H	8	supporto attività di assistenza alunni H	151,83
	TOTALE RIPARTITO		2830,16
	FONDI DISPONIBILE		2830,18
	AVANZO		0,02

Gli incarichi specifici degli assistenti amministrativi sono relativi ad attività espletate con l'intensificazione dell'attività amministrativa ordinaria.

Gli incarichi specifici destinati ai collaboratori scolastici sono relativi ad attività espletate con intensificazione di mansione. L'incarico viene svolto nell'arco temporale corrispondente all'attività didattica od al turno di servizio.

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere anche al fondo di istituto per lo svolgimento di attività non relative all'incarico.

Art. 41 - Sostituzione del titolare incarico DSGA ed assegnazione indennità di direzione parte fissa e variabile

Nel caso in cui il titolare dell'incarico di DSGA si assenti per periodi di assenza superiori a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica il Dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ai sensi art. 47 del CCNL 2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale del personale ATA del 25.7.2008 ed integrato dall'art. 57 del CCNL 2019-21.

Al personale individuato è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio l'indennità di cui all'art. 56 del CCNL 2019-21 in luogo del compenso accessorio:

- 4,76 euro parametro giornaliero base risultante dalla retribuzione fissa,
- 9,25 euro parametro giornaliero parte variabile dell'indennità di sostituzione del DSGA.

Verificato la durata della eventuale sostituzione del Dsga comprensiva della sostituzione in relazione al periodo di godimento delle ferie per l'a.s. corrente le parti convengono l'utilizzo prioritario delle risorse di pari finalizzazione assegnate alla scuola per l'a.s. 2024-25 di cui alla nota di assegnazione prot. 65917 del 16.12.2025 ammontanti a **961,38 euro** per l'attribuzione a consuntivo del compenso dell'indennità di direzione parte fissa e variabile sulla base del servizio effettivamente prestato ed al momento non definibile se non per la quota di godimento delle ferie. Tale quota è inserita nel FIS, ma con vincolo di assegnazione.

Art. 42 - Competenze dei collaboratori scolastici con prima posizione economica

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSI

firmatarie CCNL 22-24



Ai collaboratori scolastici titolari della prima posizione economica sono attribuite ulteriori mansioni lavorative, aggiuntive a quelle previste dal profilo professionale previsto nei CCNL vigenti. La distribuzione dei compiti, dei reparti e dei carichi di lavoro è definita all'interno del piano annuale di lavoro del personale A.T.A. proposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico. Si individuano le seguenti competenze da assegnare al personale beneficiario della prima posizione economica:

- assistenza di base e cura del materiale degli alunni H,
- primo soccorso,
- cura del verde negli spazi esterni di pertinenza della scuola,
- piccoli interventi di manutenzione dei beni.

Art. 43 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (FIS)

Per l'a.s. 2025-26 l'ammontare totale reso disponibile delle risorse relative al FIS di cui all'art. 32 del presente contratto per il corrente a.s. è determinato in **€ 34.485,01** lordo dipendente determinato dalla quota 25-26 in cui si definisce di far confluire il fondo di riserva 2024-25 ammontante a 20,00 euro, il residuo di 0,57 euro formazione docenti, le quote di 221,62 e di 961,38 euro dell'indennità di direzione parte variabile del sostituto del DSGA per le annualità 24/25.

Indennità di direzione parte variabile del DSGA.

Viene scorporata dal FIS ripartibile la quota dell'indennità di direzione parte variabile del DSGA ai sensi del comma 2 lettera j) art. 88 del CCNL 2006-2009 determinata sulla base della tipologia dell'istituzione scolastica secondo i parametri della tab. 9 del CCNL 2006-09 rideterminati dall'art. 3 comma 2 della sequenza contrattuale del 25.7.2008. Essa viene determinata per l'a.s. 2025-26 sulla base della consistenza del personale in Organico di diritto (88 unità) in **€ 3861,00** lordo dipendente.

Quota assegnata ai sensi art. 78 c.7 lettera i) alla formazione docenti.

Vengono scorporate dal FIS Le risorse assegnate all'interno del FIS alla formazione dei docenti ai sensi dell'art. 44 lettera del CCNL 19-21 ammontanti a 2026,20 euro vengono assegnate nella quota parte del FIS destinata ai docenti cui si sommano i residui del precedente a.s. di pari destinazione 0,57 euro per un totale complessivo di **2026,77** euro.

Quota docenti delle risorse per la valorizzazione del merito.

Le risorse di cui all'art. 35 costituite dalla quota della valorizzazione del personale scolastico destinate ai docenti ed ammontante a **6718,46** euro confluiscono nella quota parte del FIS destinata ai docenti.

Indennità di direzione parte variabile sostituto del DSGA

Vengono scorporate dal FIS le risorse ammontanti in **961,38** euro assegnate per l'a.s. 24-25 confluiscono nel FIS e conservano la loro finalizzazione.

Quota docenti residuo 24-25

Le risorse ammontanti in **2180,90** euro assegnate per l'a.s. 24-25 confluiscono nel FIS e conservano la loro finalizzazione.

Quota ATA residuo 24-25

Le risorse ammontanti in **981,50** euro assegnate per l'a.s. 24-25 confluiscono nel FIS e conservano la loro finalizzazione.

Quota indennità sostituzione DSGA parte variabile A.S. 24/25

Le risorse ammontanti in **221,62** euro confluiscono nel FIS senza conservare la loro finalizzazione.

Fondo riserva residuo 24-25

Le risorse ammontanti in **20,00** euro assegnate per l'a.s. 24-25 confluiscono nel FIS.

La quota FIS ripartibile è quindi determinata come specificato a seguire:

Tabella sintetica di ripartizione del FIS		2025-26	
		lordo dipendente	
n. Dipendenti attribuzione FMOF	88 (OD)	17 ATA (OD)	71 DOCENTI (OD)
FIS RIPARTIBILE A.S. 25-26		34.485,01	
Indennità di direzione DSGA parte variabile		-3.861,00	
Formazione docenti		-2026,77	
Indennità di direzione parte variabile sostituto del DSGA		-961,38	
FIS ripartibile A.S. 25-26		27.635,86	

Le parti concordano:

- di accantonare un **fondo di riserva** stabilito nella misura di **€ 100,00** delle risorse del FIS disponibili,
- di fissare un compenso di tipologia forfettaria per i due collaboratori del Dirigente Scolastico in **€ 2.500,00** lordo dipendente e di scorporare l'importo a monte della ripartizione tra personale Docente.

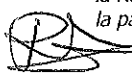
IC ASSISI/3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

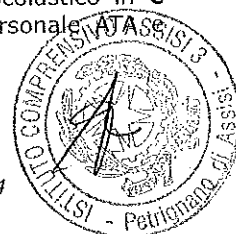
Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24





Le risorse residue ripartibili del fondo ammontanti a **25.035,86 euro** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF 25-28 del corrente anno scolastico, dal Piano di Miglioramento del corrente a.s., dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano delle attività del personale ATA coerentemente con i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.

Il FIS è ripartito sulla base di un criterio di proporzionalità diretta derivato dai posti in organico di diritto considerati dal MIUR nell'assegnazione del FMOF 23-24:

- n.17 posti ATA (comprensivo del Direttore SGA),

- n. 71 posti personale docente ,

a) per l' 78 % al personale Docente (arrotondamento per difetto),

b) per il 22% al personale ATA (arrotondamento per eccesso).

Tabella sintetica FIS			
FONDO RISERVA 25-26		€100	
FIS ripartibile A.S.25-26		27.535,86	
Collaboratori del Dirigente scolastico		Vicario	sec. Coll
	2500	1350	1150
Totale parziale		€25.035,86	
		ATA	DOCENTI
% ripartizione		22,00%	78,00%
		€5.507,89	€19.527,97
Economie a.s. 24/25 ATA		€ 981,50	
Economie a.s. 24/25 docenti			€ 2.180,90
Valorizzazione del personale scolastico art. 1 comma 127			€ 6.718,46
TOTALE RIPARTIBILE art. 88		€6.489,39	€28.427,33

Le parti inoltre concordano che il fondo di riserva verrà utilizzato per la liquidazione di:

a) importi corrispondenti a quote di compenso non unitarie ed ad esse inferiori che vengono a definirsi a seguito della ripartizione delle risorse non unitarie,

b) eventuali attività aggiuntive e non programmatiche alla stipula del presente contratto,

Si concorda che il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Per la ripartizione della quota annualmente assegnata ai sensi dell'art. 78 c.7 lettera J) del CCNL 19-21 per la formazione dei docenti, in presenza di ore eccedenti le 40+40, di **2026,77** euro in applicazione dell'art.21 del presente contratto si definiscono i seguenti criteri di proporzionalità fra le fasce e tetti di attribuzione massimi:

- a) da 1 a 5 ore	base retributiva X 1	fino a un massimo di 50 euro l.dip.
- b) da 5 a 10 ore	base retributiva X 2	fino a un massimo 100 euro l.dip.
- c) da 10 a 15 ore	base retributiva X 3	fino a un massimo 150 euro l.dip.
- d) superiore a 15 ore	base retributiva X 4	fino a un massimo 200 euro l.dip.

L'assegnazione della risorsa sarà definita sulla base della numerosità delle richieste prodotte, delle quote di ore eccedenti per singolo richiedente e complessive e dei tetti di attribuzione per singola ora e fascia di appartenenza. Le ore effettivamente svolte e dichiarate dovranno essere suffragate dall'attestato di partecipazione alle attività di formazione che dovrà essere inviato dal richiedente.

Art. 44 - Criteri per la suddivisione delle risorse del FIS in relazione alle diverse professionalità

I criteri per l'individuazione di tutte le figure di personale che, sotto qualsiasi forma e modalità, collaborino con il Dirigente Scolastico all'attuazione del PTOF 25-28 per l'a.s. corrente sono individuati, tenendo conto della opportunità di coinvolgere il maggior numero possibile di personale, in relazione a:

-competenze didattiche, organizzativo-gestionali e professionali possedute in attività analoghe sperimentate proficuamente o documentate,
-disponibilità ad assumere l'incarico.

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOS firmatarie CCNL 22-24



Le attività aggiuntive a carico del Fondo di Istituto sono retribuite in relazione al periodo di ricoprimento o/e svolgimento dell'incarico. A partire dal 1 gennaio 2024 le retribuzioni avvengono secondo il compenso previsto dal CCNL 2019-21, art. 80. e tabelle E1.6 e E1.7. Per il personale Docente ed ATA sono previsti compensi per prestazioni orarie (docenti ore aggiuntive di insegnamento, prestazioni lavorative di straordinario per ATA), forfettari (ATA e Docenti attività aggiuntive di non insegnamento), compensi pesati basati sulla presenza in servizio (ATA).

Per il personale ATA, di norma, l'impegno aggiuntivo può essere anche dato dalla intensificazione dell'attività lavorativa, quindi prestato all'interno dell'orario di lavoro.

Art. 45 - Conferimento degli incarichi

L'assegnazione di incarichi e di attività aggiuntive, di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati, con indicazione delle modalità, dei tempi di svolgimento e del compenso.

La liquidazione del compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, della presenza in servizio e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 46 - Personale Docente

Al fine di perseguire le finalità di utilizzo delle risorse, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto di cui all'art. 88 del CCNL del 2006/09, del PTOF relativo 2025-28 integrato per l'a.s. corrente e del Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio Docenti per l'a.s. 2025-26 il fondo destinato al personale docente è ripartito secondo le seguenti voci:

- supporto al Dirigente scolastico funzioni organizzative e gestionali (collaboratori del Dirigente fino a due unità),
- attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (coordinamento organizzativo e coordinamento didattico, supporto ai percorsi e sperimentazioni di innovazione educativa, digitale e tecnologica),
- ogni altra attività deliberata dagli OOCC parte integrante del PTOF (commissioni e gruppi di lavoro, accreditamento, tutoring e counselling),
- valutazione alunni,
- flessibilità organizzativa e didattica,
- attività e progetti volti al miglioramento dell'offerta formativa deliberati dagli organi collegiali,
- attività didattica per interventi di sostegno e potenziamento degli apprendimenti.

Per quanto sopra, si concordano le quantificazioni espresse nell' **all. 1** al presente contratto in relazione al totale ripartibile di **€28.427,33** (lordo dipendente).

Art. 47 - Personale ATA

Il fondo di istituto destinato al personale ATA (con esclusione del DSGA) e ripartibile fra i due profili è ammontante a **euro 6.489,39**. In applicazione sia di un criterio di proporzionalità fra il numero di unità di personale dei diversi profili di assistente amministrativo e collaboratore scolastico che del carico di intensificazione delle attività amministrativo-gestionali-contabili in relazione alle risorse totale resesi disponibili e delle attività di straordinario resesi necessarie esso è così ripartito:

- ass. amministrativi 35,00%,
- coll. scolastici 65,00%.

FIS ATA DA RIPARTIRE 25-26				6.489,39
Il fondo di istituto destinato al personale ATA è ripartito come segue:				
PROFILO	unità	% numerosità	quota %	importo (l.dip.)
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4	23,53%	35,00%	2271,29
COLL. SCOLASTICI	13	76,47%	65,00%	4218,10
TOTALE			100	6489,39
RESIDUO				0,00

Il fondo come determinato è destinato alle seguenti tipologie di attività incentivabili:

- intensificazione dei lavori per tutte le attività progettuali parte integrante del PTOF (ex art. 54 CCNL 1995);
- supporto refezione scolastica;
- intensificazione per attività extracurricolari e di formazione sede Pennacchi
- supporto segreteria ed al DSGA;
- lavoro straordinario

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



f) intensificazione attività per attuazione del PTOF 25-26

g) articolazione prestazione lavorativa su più plessi;

Per quanto sopra, si concordano le quantificazioni espresse nell'**Allegato n. 2** al presente contratto.

I compensi economici sono di tre tipologie ed assegnati sulla base dei successivi criteri per il conferimento dell'incarico:

a) forfettari attribuiti sulla base:

-della disponibilità all'assolvimento dell'incarico,

-della intensificazione comportata dallo svolgimento dell'incarico e dalla sua effettiva durata,

b) compensi forfettari pesati, per le attività che si articolano senza soluzione di continuità per l'intero anno scolastico o in specifiche parti di esso, sulla base:

-della disponibilità all'assolvimento dell'incarico,

-della intensificazione comportata dallo svolgimento dell'incarico e dalla sua effettiva durata,

-della effettiva presenza in servizio.

c) compensi orari sulla base del profilo di appartenenza per prestazioni di natura straordinario dalla data del 1 gennaio 2024 si applicano i nuovi valori orari di cui alla tabella E.17 del CCNL 19-21 per i soli compensi determinati su base oraria.

Le parti convengono inoltre che le quote di straordinario vengono pagate:

3) al personale amministrativo in forma prioritaria rispetto alla possibilità di recupero per una soglia individuale di 6 ore annuali su 24. Al dipendente con prestazione lavorativa part-time si dà applicazione in proporzione. In presenza di avanzi individuali per quote di straordinario non raggiunte e minori di 6 ore è data facoltà al personale che ha maturato quote superiori alle 6 ore di richiedere a domanda di poter usufruire del recupero/pagamento fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

4) al personale collaboratore scolastico in forma prioritaria rispetto alla possibilità di recupero per una soglia individuale di 3 ore annuali su 40. Al dipendente con prestazione lavorativa part-time si dà applicazione in proporzione. In presenza di avanzi individuali per quote di straordinario non raggiunte e minori di 3 ore è data facoltà al personale che ha maturato quote superiori alle 3 ore di richiedere a domanda di poter usufruire del recupero/pagamento fino ad esaurimento dello stanziamento previsto.

Ai compensi forfettari pesati erogabili al personale ATA viene applicata una riduzione proporzionale per assenze pari e superiori a 15 giorni (giorni di assenza cumulati), sono assenze non conteggiabili quelle relative a: congedo per maternità obbligatorio, ferie, permessi per motivi personali/familiari. La quota decurtata viene ad essere distribuita fra i restanti colleghi.

Art. 48 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 comma 11 del CCNL 2019/21 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i criteri definiti all'interno del Regolamento per la sostituzione colleghi adottato dall'Istituto con delibera degli OO.CC.

Art. 49 - Ore eccedenti la pratica sportiva

In relazione all'utilizzazione degli stanziamenti finalizzati del MOF (attività complementari di educazione fisica) le parti concordano i seguenti criteri per l'attribuzione dell'incarico di promotore del CSS (centro scolastico sportivo) ed attuatore del gruppo sportivo studentesco al personale docente con idonea abilitazione:

-competenze didattiche, specifiche, organizzativo-gestionali e professionali possedute in attività analoghe sperimentate proficuamente o documentate,

-disponibilità al ricoprimento dell'incarico.

Detto incarico nell'assegnazione è competenza del Collegio dei docenti sulla base dei criteri individuati.

Art. 50 - Criteri per la ripartizione delle risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati

Sono oggetto di contrattazione, ai sensi dall'art. 11 del CCNL 22-24 comma 4 lettera c),:

-c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione dei compensi;

c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale.

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale OOSs firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 Sono altresì oggetto di informativa a livello di istituzione scolastica ai sensi dell'art. 11 comma 10 lettera b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
 Le istruzioni operative delle diverse linee di investimento ambito PN 21-17 finora attivate richiamano altresì: "in caso di incarichi aggiuntivi da conferire al personale interno individuato, gli stessi dovranno essere conferiti nel rispetto puntuale della parte normativa del CCNL vigente di riferimento per ciascuna figura operante nella scuola ed essere autorizzata sulla base delle norme vigenti".
 Il personale docente ed Ata partecipa a tali attività sulla base della propria disponibilità individuale e delle competenze richieste dal ricoprimento degli specifici incarichi.

1-Progetti comunitari e nazionali o conseguenti a stanziamenti specifici

Criteri di attuazione

Per i progetti a valere sui fondi comunitari europei la gestione ed attuazione degli stessi è vincolata in conformità con le linee operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Le risorse da essi derivanti per compensare le attività aggiuntive attribuibili al personale docente/ATA saranno determinate da un procedimento di individuazione coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi istituzionali programmabili.

L'istituto individua nel procedimento di avviso pubblico rivolto al personale il meccanismo di accesso ai diversi incarichi in coerenza con il Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti interni/esterni e tutor per l'arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Assisi 3 adottato dal Consiglio di Istituto.

Criteri di attribuzione delle risorse

Le risorse dei progetti comunitari e nazionali ove destinabili alla remunerazione del personale saranno attribuite secondo i criteri, disposizioni, ed istruzioni di attuazione delle iniziative previste.

Il compenso al personale interno sarà pubblicizzato all'interno degli avvisi pubblici di selezione in base alle schede finanziarie dei singoli progetti.

L'assegnazione avviene in base alle candidature pervenute per ogni specifico avviso. In caso di richieste superiori al numero di posti o disponibilità di risorse si procederà alla definizione di apposite graduatorie basate sulla comparazione dei curricula e del Regolamento d'istituto sulle attività negoziali adottato dal Consiglio di Istituto in data 12.02.2025.

La RSU ha ricevuto informativa delle risorse e delle modalità attuative previste dei progetti PN 21-27 di cui è assegnataria l'istituzione scolastica e di cui è prevista l'attuazione nel corrente a.s..

2.Risorse provenienti dal supporto alle consultazioni elettorali

Per l'attribuzione degli incarichi al personale ATA collaboratore scolastico le parti hanno concordato i criteri di cui all'art. 17 - Utilizzo del personale ATA nel caso di consultazioni elettorali del presente contratto.

Art. 51 – Risorse Formazione del personale

Le risorse finalizzate alla formazione del personale attribuite dal MIM per la realizzazione di iniziative di formazione verranno utilizzate coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione docenti e il Piano Triennale di Formazione 25-28 dell'istituto ed il Piano delle Attività del personale ATA.

Si individuano i seguenti criteri generali di ripartizione:

- inserimento del percorso formativo nel Piano Triennale Formazione 25-28 dell'istituto (docenti ed ATA);
- azioni di formazione obbligatorie previste dal Piano nazionale di formazione dei docenti;
- priorità delle azioni di formazione sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81 e ss.mm.ii.

Per il personale docente ed Ata l'accesso alle attività di formazione deliberate dagli OO.CC. vedrà l'applicazione dei seguenti criteri di ammissione (a) e di valutazione (b e c):

- a) coerenza fra il ruolo ricoperto e le mansioni assegnate al personale all'interno dell'istituto e la tipologia e contenuto del percorso di formazione;
- b) individuazione del personale a tempo indeterminato con titolarità nell'istituto ed in successione del personale con supplenze annuali/assegnazioni e del personale con incarico di supplenza breve;
- c) anzianità di titolarità.

Per il personale ATA trova applicazione anche quanto riportato all'art. 22 del presente contratto.

CAPO IV Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 52 - Individuazione dei criteri e fasce di oscillazione

In applicazione del disposto dell'art.11 comma 4 punto c6) del CCNL 2022-24 per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
 Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto
 la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

maggior conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le condizioni:

1- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata e documentata;

2- la richiesta sia compatibile con la garanzia di continuità, della regolarità e della qualità dei servizi e nel rispetto delle funzioni già assegnate.

Il Dirigente scolastico, acquisito parere formale del DSGA, dà riscontro alla richiesta entro 10 giorni.

Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

I criteri per individuare le fasce temporali di flessibilità sono i seguenti:

1- la flessibilità non potrà riguardare il personale addetto all'apertura e chiusura dei plessi scolastici,

2- la flessibilità dovrà essere compatibile con la garanzia della presenza di una unità a presidio del servizio,

3- la flessibilità non dovrà prevedere carichi di lavoro aggiuntivi per il resto del personale in servizio, né costi per le sostituzioni,

4- la flessibilità non dovrà comportare limiti qualitativi e quantitativi all'erogazione dei servizi essenziali di istruzione.

Le fasce temporali di flessibilità riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

CAPO V Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 53 - Criteri di applicazione

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art.11 comma 4 punto c 8) del CCNL 22-24 e delle esigenze di funzionamento ordinario dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione per il personale della scuola:

-le comunicazioni di servizio vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o registro elettronico entro le 18.00 dei giorni lavorativi. Con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata ed autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

-analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.

E' fatta salva la possibilità di ricevere e inviare comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

CAPO VI Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 54 - Adozione provvedimenti

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;

b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;

c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;

d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;

e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;

g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;

h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;

i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.

IC ASSISI B

Per la parte pubblica,

il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



[Handwritten signatures]

2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del proprio profilo professionale.
3. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono altresì rilevanti gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

CAPO VII CRITERI DI PRIORITA' PER L'ACCESSO AL LAVORO AGILE ED AL LAVORO DA REMOTO

In relazione ai criteri di cui all'art. 11 comma 4 del CCNL 22-24 lettera c11) "criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto", oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, le parti concordano di procedere alla loro definizione con successiva fase di contrattazione entro il termine del 30 giugno 2026.

TITOLO TERZO DISPOSIZIONI FINALI

Art. 55 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui al presente contratto. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone la riapertura della contrattazione con la parte sindacale, al fine di garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 56 – Modalità di erogazione del fondo

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e la misura del loro raggiungimento.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi, definiti all'atto dell'assegnazione dell'incarico e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico della Ragioneria Territoriale dello Stato servizio Vi stipendi, tramite inserimento dati da parte dei servizi amministrativi su disposizione del DSGA entro il 30/07 e comunque non oltre il 31/08 dell'a.s. di riferimento.

Allegato n. 1 al Contratto integrativo d'istituto dell'IC Assisi 3 25-6-PERSONALE DOCENTE-Ripartizione FIS artt.32 e 35

Allegato n. 2 al Contratto integrativo d'istituto dell'IC Assisi 3 25-6-PERSONALE ATA-Ripartizione FIS artt.40 e 44

IC ASSISI 3
Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26
la RSU d'Istituto
la parte sindacale OOSs firmatarie CCNL 22-24



Allegato n. 1 al Contratto integrativo d'istituto dell'IC Assisi 3 25-6-PERSONALE DOCENTE-				
FIS RIPARTITO AI SENSI ART.32 e 35 PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO				
FORMAZIONE DOCENTI				2.026,77
SUPPORTO ALLA DIRIGENZA (comma 2 lettera f) art. 88 CCNL 2006-09			compensi forfettari	
compiti	incaricati	unità	tot. l.dip.	
Collaboratore del Dirigente - Vicario	docenti	1	1350	
Secondo collaboratore	"	1	1150	
totale			2500	
FIS DA RIPARTIRE DOCENTI		28427,33		
ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO A COMPENSO FORFETTARIO (comma 2 lettera d) art. 88 CCNL 2006-09				
COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO			compensi forfettari	
Fiduciario di plesso-infanzia e suo collaboratore	80%-20%	2/2		1500
Fiduciario di plesso-primaria e suo collaboratore	80%-20%	2/2		2250
Fiduciario di plesso-sec. I grado e suo collaboratore	50%-50%	2		1800
Coordinatore Centro Sportivo Studentesco		1		300
Referenti istituto sistema integrato 0-6		2		300
Commissioni a supporto attività istituzionali (com. elettorale)		8		300
Commissioni a supporto attività istituzionali (individuazione FFSS)		3		90
Team antibullismo e tavolo permanente di monitoraggio	referente istituto	1		200
	membri	2		100
SNV: Nucleo Interno di Valutazione		7		700
Docenti referenti inclusione alunni con disabilità		4		450
totale				7990
TEAM DIGITALE: COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO -DIDATTICO PIATTAFORME E DOTAZIONE ICT			compensi forfettari	
Animatore Digitale aa.ss. 2024-27 (comprensivo amministratore Google Work space)		1		1000
Responsabile sito istituzionale e comunicazione social istituto		1		350
Supporto comunicazione social istituto		1		100
Amministratore repository istituto, gestore comodato d'uso e amministratore piattaforma Appletools		1		600
Amministratore registro elettronico e gestore registro secondaria		1		700
Gestore registro primaria e infanzia		2		250
Supporto alla comunicazione istituzionale sito e sociale infanzia e primaria		2		300
Supporto tecnico-tecnologico eventi e contest istituto		4		600
Supporto gestione Rete Lan e wifi di istituto	referente istituto	1		200

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'istituto

la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24



totale			4100
---------------	--	--	-------------

COORDINAMENTO DIDATTICO classe/sezione (coordinamento, comunicazione scuola-famiglia, verbalizzazioni, referenti BSE interni ed esterni)			compensi forfettari	
Sec.I grado	verbalizzazione e coordinamento	12		2830
Primaria	verbalizzazione e coordinamento	10		1680
Infanzia	verbalizzazione e coordinamento	5		565
Dipartimenti verticali	coordinamento	7		700
Gruppo Orientamento+Nueve Indicazioni Nazionali	coordinamento	1		200
	membri	n		1000
Dipartimenti orizzontali	coordinamento	n		400
totale				7375

OGNI ALTRA ATTIVITA' AMBITO PTOF (comma 2 lettera k) art. 88 CCNL 2006-09

AZIONI ATTUAZIONE NORMATIVA			compensi forfettari	
Sperimentazione Curricolo Robotica e coding e robotica/attuazione linee guida STEM	coordinamento	1		250
	supporto al coordinamento	1		200
	membri gruppo di lavoro ristretto	2		200
Sperimentazione GLOBE program	coordinamento	1		200
Problem Positing & Solving	coordinamento	1		200
Sperimentazione lettura ad alta voce condivisa Infanzia-Primaria + secondaria	coordinamento	1		200
	supporto al coordinamento	1		150
	membri gruppo di lavoro	10		500

AZIONI DI RACCORDO ISTITUZIONALE ED INTERISTITUZIONALE

Rete territoriale di contrasto alla violenza assistita	referente istituto	1		100
Referente di istituto azioni di promozione della lettura (Alziamo la voce, Read more, io leggo perchè, rete regionale biblioteche scolastiche, Bibloh, Patto locale per la lettura e incontro con autore)	referente istituto	1		300
Servizio Civile	referente istituto	1		300
Tavoli di coordinamento Zona Sociale 3	referente istituto	2		200
Ed. Stradale-Piccole ruote crescono	referente istituto	1		100
Accreditamento Rete Natura e Cultura-Erasmus + 21-17	referente istituto	1		350

ACCREDITAMENTO TUTORING E COUNSELLING

Referente istituto DM 93/2012		1		250
Tutor docenti interni anno di prova		5		500
totale				4000

FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA e DIDATTICA (comma 2 lettera a) art. 88 CCNL 2006-09

PRIMARIA TEMPO PIENO-orario spezzato		5		500
PRIMARIA-SECONDARIA Educazione motoria, Lab listening and speaking, Continuità musicale		10		1500

IC ASSISI 3

 Per la parte pubblica,
 il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto n. 2025-26

 la RSU d'istituto
 la parte sindacale OOSS firmatarie CCNL 22-24


PRIMARIA- SECONDARIA (psicomotricità e patentino digitale)		2		150
PRIMARIA INFANZIA Lab listening and speaking		1		150
SECONDARIA-SECONDARIA musica elettronica		4		300
totale				2600
ATTIVITA' DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI (comma 2 lettera b) art. 88 CCNL 2006-09				
compiti	incarico	totale l.dip.		
Corsi di sostegno agli apprendimenti :				
LABORATORIO DI LISTENING & SPEAKING	insegnamento			
	attività aggiuntive di non insegnamento	16	19,25	308
Corsi di potenziamento agli apprendimenti :				
FESTIVAL MUSICALE, AZIONI GEMELLAGGIO, MANIFESTAZIONI MUSICALE	coordinamento e direzione artistica festival			280
	direttore orchestra			230
	membri			190
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	membri			100
totale				1108
TOTALE				27173
PROGETTI (attività comma 2 lettera b) e lettera d) CCNL 2006-09)				
tipologia	incarico	totale l.dip.		
POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI e COMPORTAMENTI ed INNOVAZIONE				
referenti		Compensi forfettari		
Assisi got's talent	referente istituto	1	100	
	membri	1	50	
Consiglio Comunale dei ragazzi	referente istituto	1	100	
Settimana Nazionale della musica a scuola	membri	2	200	
EYE (orti, serre)	referente istituto	1	100	
A scuola punto assisi	referente istituto	2	100	
Percorso Aldo Capitini	coordinamento	1	100	
Percorso Aldo Capitini - Podcast	partecipanti	1	200	
Cooperative food	referente progetto	1	100	
San Francesco ed il Cantico	referente progetto	1	100	
Cantico in cammino	referente progetto	1	100	
TOTALE PROGETTI			1250	
TOTALE RIPARTITO			28423	
AVANZO			4,33	



Allegato n. 2 al Contratto integrativo d'Istituto dell'IC Assisi 3 25-26-PERSONALE ATA-				
FIS RIPARTITO AI SENSI ART. 40 e 44 PRESENTE CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO				
Ripartibile euro 6489,39	Ass. amm.	2271,29	Coll. Scol.	4218,10
Prestazioni aggiuntive del personale ATA				
a compenso forfettario (comma 2 lettera k) art. 88 CCNL 2006-09				
ATTIVITA' / PROFILO	Assistenti amministrativi		Collaboratori scolastici	
	importo l.dipendente		importo l.dipendente	
Supporto alla segreteria ed al DSGA			2	100
Articolazione della prestazione lavorativa su più plessi			1	300
FIS RIPARTITO				400
Prestazioni aggiuntive del personale ATA a compenso forfettario pesato (comma 2 lettera e)				
art. 88 CCNL 2006-09				
ATTIVITA' / PROFILO	Assistenti amministrativi		Collaboratori scolastici	
	%	importo l.d.	%	importo l.d.
Intensificazione refezione scolastica 5/5			7	875
Intensificazione refezione scolastica 1/5			2	50
Intensificazione svolgimento attività extracurricolari sede pennacchi			3	390
Intensificazione attività per attuazione PTOF		1888,49	13	1953,10
FIS RIPARTITO		1888,49		3268,10
Prestazioni aggiuntive del personale ATA a compenso orario (comma 2 lettera e) art. 88 CCNL 2006-09				
Ore aggiuntive straordinario	24	382,80	40	550
FIS RIPARTITO		2271,29		4218,10
RIPARTIBILE		0		0

IC ASSISI 3

Per la parte pubblica,
il Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Spigarelli

Contratto integrativo d'Istituto a.s. 2025-26

la RSU d'Istituto

la parte sindacale COSS firmatarie CCNL 22-24

